

**BANDO DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI ASSEGNI DI INCENTIVAZIONE PER N. 2890 ORE DI INCARICO PER TUTORATO E ATTIVITA' DIDATTICO -INTEGRATIVE, PROPEDEUTICHE E DI RECUPERO
PROGETTI DI ATENEO anno 2017**

II RETTORE

- Viste le leggi sull'istruzione superiore;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena;
- vista la Legge 168/89 recante norme sull'autonomia universitaria;
- vista la Legge 341/90, recante norme concernenti la riforma degli ordinamenti didattici universitari ed in particolare l'art.13 che istituisce il servizio di tutorato presso ciascuna Università;
- visto il D.M. 509/1999, Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, e il successivo D.M 270/2004, recante modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, con particolare riferimento all'art. 11, che stabilisce che i regolamenti didattici di ateneo debbano prevedere un servizio di ateneo per il coordinamento delle attività di orientamento e di tutorato;
- visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 198/2003 "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti" che prevede, all'art.2, l'attribuzione di assegni di incentivazione destinati ad attività di tutorato e attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera b), del decreto legge 9 maggio 2003, n. 105 (Disposizioni urgenti per le Università e gli enti di ricerca nonché in materia di abilitazione all'esercizio di attività professionali) convertito, con modificazioni dalla legge 11 luglio 2003, n. 170 e destinato a studenti iscritti ai corsi di laurea magistrali e a ciclo unico, ai dottorati di ricerca e alla scuola di specializzazione per le professioni legali;
- visto il D.lgs 196/2003, recante il codice in materia di protezione di dati personali;
- vista la Legge 240/2010 (recante le norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario) e successive modificazioni e integrazioni, convertite nella legge 4 aprile 2012, n. 35 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo);
- visto il Decreto L.vo 68/2012 recante norme sul diritto agli studi universitari ed in particolare l'art. 3 che prevede da parte delle Università l'organizzazione di propri servizi di orientamento e tutorato;

- visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 227 del 18/02/2013 ed in particolare l'art. 28, relativo alle attività di orientamento e tutorato promosse dall'ateneo;
- visto il Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato, emanato con D.R. 574/2003-2004 ed in particolare l'art.5, che introduce la figura dello studente tutor;
- accertata la disponibilità dei fondi sul Progetto "2159-2017-CG-SOGIODM198_001" TUTORATO 2017;
- ritenuto opportuno procedere con l'emanazione del bando relativo a Progetti di Ateneo, per un importo di € 35.402,50 (trentacinquemilaquattrocentodue/50) lordo complessivo;
- effettuati i controlli previsti;
- considerato il principio di trasparenza che deve ispirare l'azione amministrativa

DECRETA

Art. 1 – Istituzione

L'Università di Siena emana bandi di selezione per assegni destinati ad attività di tutorato e didattico-integrative, propedeutiche e di recupero per n. 2890 ore di incarico per la realizzazione di Progetti di Ateneo.

Art. 2 – Progetti di Ateneo - ripartizione ore

Al fine di promuovere lo sviluppo di azioni di sistema, sono attivate iniziative di supporto tutoriale rivolte a gruppi di studenti e condotte dai tutor selezionati con il presente bando.

Specifici Progetti di Ateneo indicano destinatari, finalità, caratteristiche e ripartizione delle 2890 ore destinate al tutorato e alle attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, nell'ambito delle quali verranno approfondite le seguenti tematiche:

Progetto 1 "Come scegliere, come studiare" suddiviso nei seguenti sottoprogetti:

- | | |
|---|---------|
| - a) "La scelta universitaria" | 540 ore |
| - b) "Tutorato a supporto delle iniziative svolte presso il Santa Chiara Lab" | 400 ore |
| - c) "Servizio per studenti stranieri" | 200 ore |

Progetto 2 "Tutorato per studenti detenuti"	800 ore
---	---------

Progetto 3 "Supporto per l'orientamento e il tutorato"	950 ore
--	---------

L'assegnazione dei tutor per il sottoprogetto "La scelta universitaria" terrà conto delle 5 aree di afferenza dei corsi di studio:

- area economia, giurisprudenza, scienze politiche, scienze sociali
- area beni culturali, formazione, lettere, lingue, storia, filosofia
- area biotecnologie, medicina, odontoiatria, professioni sanitarie
- area fisica, ingegneria, matematica
- area ambiente, biologia, chimica, farmacia, geologia.

Per il sottoprogetto "Servizio per studenti stranieri" verrà tenuto particolare conto delle competenze linguistiche dei candidati desumibili dal curriculum vitae.

Per ogni sottoprogetto verrà stilata specifica graduatoria.

Per il Progetto 2 verranno selezionati studenti iscritti ai corsi di studio afferenti ai Dipartimenti indicati all'art. 3, cui risultano iscritti gli studenti detenuti.

Per il Progetto 3 verrà formulata un'unica graduatoria.

Art. 3 - Requisiti di accesso

Possono presentare domanda per l'attribuzione degli assegni di incentivazione gli iscritti all'Università di Siena che, alla data di scadenza del bando, possiedono i seguenti requisiti:

Progetti 1 e 3:

- studenti iscritti per l'anno accademico 2016-17 al I e II anno delle Lauree Magistrali fino al I anno fuori corso;
- studenti iscritti per l'anno accademico 2016-17 dal IV anno in poi delle Lauree Magistrali a normativa U.E. e a ciclo unico fino al I anno fuori corso;
- studenti iscritti per l'anno accademico 2016/2017 ai Dottorati di ricerca con sede amministrativa a Siena;
- studenti iscritti per l'anno accademico 2016-17 alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

Progetto 2:

- studenti iscritti per l'anno accademico 2016-17 al I e II anno delle Lauree Magistrali fino al I anno fuori corso, dei corsi di studio afferenti ai Dipartimenti di riferimento e/o contitolari dove risultano studenti detenuti iscritti, ovvero: Scienze politiche e internazionali; Scienze sociali, politiche e cognitive; Scienze storiche e dei beni culturali; Filologia e critica delle letterature antiche e moderne; Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale; Studi aziendali e giuridici; Economia politica e statistica; Scienze fisiche, della terra e dell'ambiente;
- studenti iscritti per l'anno accademico 2016-17 dal IV anno in poi della Laurea Magistrale a ciclo unico fino al I anno fuori corso di Giurisprudenza;
- Dottorandi di ricerca iscritti per l'a.a. 2016-17 a corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa a Siena afferenti ai Dipartimenti suindicati dove risultano studenti detenuti iscritti;
- studenti iscritti per l'anno accademico 2016-17 alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

Art. 4 – Compiti del tutor ed organizzazione attività

Il tutor ha libertà di organizzazione delle proprie attività, nel rispetto della corrispondenza del proprio operato con gli obiettivi previsti dal progetto. A scopo organizzativo e divulgativo, il tutor condivide con l'Ufficio orientamento e tutorato orari e modalità di concreto svolgimento delle attività, le quali devono essere sempre comunicate a detto ufficio prima dell'effettivo inizio. Le ore assegnate a ciascun tutor devono garantire l'erogazione delle attività nel periodo:

- luglio 2017 – 30 giugno 2018 per i Progetti n. 1 e 3;
- ottobre 2017 - 31 ottobre 2018 per il Progetto n. 2.

Il tutor svolge la propria attività collaborando:

Per il Progetto 1:

- con il Responsabile individuato dal progetto di Ateneo, con il quale definisce le principali linee progettuali, gli obiettivi specifici, nonché le attività di monitoraggio delle attività;
- con l'Ufficio orientamento e tutorato con il quale concorda le modalità di organizzazione, divulgazione e concreto svolgimento delle attività.

Per il Progetto 2:

- con il Delegato del Rettore per il Polo Universitario Penitenziario e Responsabile del Progetto di Ateneo con il quale definisce le principali linee progettuali, gli obiettivi specifici, nonché le attività di monitoraggio delle attività;
- con l'Ufficio orientamento e tutorato con il quale concorda le modalità di organizzazione, divulgazione e concreto svolgimento delle attività.

Per il Progetto 3:

- con il Responsabile dell'Area Servizi allo Studente, con il quale definisce le principali linee progettuali, gli obiettivi specifici, nonché le attività di monitoraggio delle attività;
- con l'Ufficio orientamento e tutorato con il quale concorda le modalità di organizzazione, divulgazione e concreto svolgimento delle attività.

Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, didattico e personale di cui i tutor entrano in possesso durante l'attività devono essere considerati riservati e non possono essere divulgati e/o utilizzati per fini diversi da quelli previsti dall'incarico.

I vincitori che hanno accettato l'incarico sono tenuti a frequentare gli incontri informativi organizzati dall'Ateneo successivamente alla loro nomina.

Art. 5 – Termini e modalità di presentazione delle domande di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione potrà essere effettuata a partire dalle ore 10.00 del 12/05/2017 ed entro il termine perentorio delle ore 14.00 del 05/06/2017 utilizzando esclusivamente l'apposita procedura di iscrizione on-line disponibile all'indirizzo <https://segreteriaonline.unisi.it> cliccando sul link segreteria e scegliendo 150 ore/tutorato.

A conferma dell'avvenuta registrazione della domanda verrà automaticamente rilasciata la stampa "Ricevuta sottoscrizione al bando".

Non dovrà essere effettuata alcuna spedizione di materiale cartaceo agli Uffici.

Le domande di partecipazione alla selezione sono accolte sotto condizione della verifica dei requisiti prescritti dall'art. 3 del presente bando.

Non saranno accolte domande di partecipazione alla selezione inviate con altre modalità di trasmissione.

Eventuali richieste di chiarimenti o segnalazioni possono essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica: tutorato@unisi.it

Eventuali comunicazioni relative a questo bando verranno inviate ai candidati tramite l'indirizzo di posta elettronica istituzionale _____@student.unisi.it

Il candidato potrà concorrere per più Progetti di Ateneo o Sottoprogetti, tenendo presente che, qualora risultasse vincitore per più progetti/sottoprogetti, potrà accettare incarichi fino ad un massimo di € 4.000,00 (quattromila/00) annui lordo beneficiario, come previsto nel successivo art. 8, comma 3. In tal caso è necessario presentare domanda per ciascun progetto/sottoprogetto.

Art.6 – Selezione e composizione della commissione

La selezione terrà conto delle capacità, della motivazione e del merito dei candidati.

Le capacità e la motivazione saranno valutate attraverso un colloquio teso a verificare l'attitudine così come le conoscenze e le competenze necessarie allo svolgimento delle attività indicate dai progetti di cui all'art. 2.

Il candidato che non è di madre lingua italiana, deve comunque avere un'ottima conoscenza della stessa, parlata e scritta, che verrà accertata in sede di colloquio selettivo e sarà requisito indispensabile per poter svolgere l'attività di tutorato.

Verrà tenuto conto anche del curriculum vitae del candidato da presentare obbligatoriamente in formato cartaceo in sede di colloquio, pena esclusione dalla selezione, al fine di prendere visione dell'aspetto attitudinale del candidato.

Criteri di valutazione del curriculum (fino a un massimo di 4 punti):

1. precedenti esperienze di collaborazione con l'Ateneo nell'ambito dell'orientamento e del tutorato: fino a un massimo di 2 punti;
2. ogni altra attività svolta presso l'Università di Siena o presso altri Atenei che possa indicare conoscenza degli ambienti universitari: fino a un massimo di 1 punto;
3. ogni altra competenza risultante dal curriculum allegato alla domanda che possa risultare utile per lo svolgimento dei compiti previsti dall'assegno: fino a un massimo di 1 punto.

Il merito verrà rilevato secondo la tabella di seguito riportata e i valori espressi tengono conto di quanto applicato anche nell'ambito del regolamento tasse.

Tabelle di valutazione del merito

Tab. A: Corsi di Laurea Magistrale iscritti agli anni successivi al primo e Magistrali a ciclo Unico iscritti dal IV anno in poi. Il merito verrà rilevato attraverso la media studente rilevata dal Sistema Informatico di Ateneo Esse3 alla data del 31/10/2016 sui crediti curriculari e utilizzata per il calcolo delle tasse universitarie.

Tab. B: Per gli iscritti al primo anno dei corsi di Laurea Magistrale (durata due anni), alla Scuola di Specializzazione e ai Dottorati viene tenuto conto del voto ottenuto per il conseguimento del titolo di studio necessario per l'accesso ai suddetti corsi

Tab. A

Media studente	Punteggio equivalente
< 25	0,00
Da 25 a 25,50 compreso	0,10
Da 25,51 fino a 26,00 compreso	0,20
Da 26,01 fino a 26,50 compreso	0,30
Da 26,51 fino a 27,00 compreso	0,40
Da 27,01 fino a 27,50 compreso	0,50
Da 27,51 fino a 28,00 compreso	0,60
Da 28,01 fino a 28,50 compreso	0,70
Da 28,51 fino a 29,00 compreso	0,80
Da 29,01 fino a 29,50 compreso	0,90
Da 29,51 fino a 30,00 compreso	1,00

Tab. B

Voto di laurea	Punteggio equivalente
< 100	0,00
Da 100 a 101	0,10
Da 102 a 103	0,20
104	0,30
105	0,40
106	0,50
107	0,60
108	0,70
109	0,80
110	0,90
110 e lode	1,00

Il colloquio si intenderà superato con una votazione non inferiore a 18/30 e sarà valutato da Commissioni nominate con Decreto Rettorale e così costituite:

Progetto 1:

dal Delegato del Rettore all'Orientamento e al Tutorato (o suo delegato);
da uno studente rappresentante o da un suo supplente individuati dal Consiglio Studentesco;
dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Tutorato (o un suo delegato).

Progetto 2:

dal Delegato del Rettore per le attività del Polo Universitario Penitenziario della Toscana (o suo delegato);
da uno studente rappresentante o da un suo supplente individuati dal Consiglio Studentesco;
dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Tutorato (o un suo delegato).

Progetto 3;

dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Tutorato;
da un membro dell'Ufficio Orientamento e Tutorato;
da uno studente rappresentante o da un suo supplente individuati dal Consiglio Studentesco.

Le funzioni di segretario verbalizzante verranno svolte dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Tutorato o suo delegato.

Le selezioni si terranno:

Progetto 1 "Come scegliere, come studiare": 14 giugno 2017 ore 9,30

Progetto 2 "Tutorato per studenti detenuti": 12 giugno 2017 ore 9,30

Progetto 3 "Supporto per l'orientamento e il tutorato": 8 giugno 2017 ore 9,30

Le aule per lo svolgimento del colloquio saranno indicate in loco, con un avviso affisso nella bacheca dell'Ufficio Orientamento e Tutorato (Via Banchi di Sotto, 55) il giorno stesso della prova.

Laddove, nel progetto, il numero di tutor e le rispettive ore non sono espressamente individuati, la Commissione di selezione valuterà come ripartire le ore di incarico tra i vincitori, secondo criteri che saranno adeguatamente motivati e verbalizzati in relazione al progetto.

I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il presente bando vale come convocazione e non sono previste altre forme di convocazione.

I candidati che non si presenteranno nel giorno e nell'orario stabiliti dal presente bando saranno considerati rinunciatari alla selezione.

Art. 7 - Formulazione graduatorie, accettazione dell'incarico e nomina

Le Commissioni di cui all'art. 6 formulano le graduatorie dei vincitori e degli idonei per ciascun progetto e sottoprogetto.

La graduatorie saranno formulate sulla base del merito, del curriculum e del voto riportato nel colloquio.

In caso di ex-aequo prevale il candidato più giovane.

Qualora il candidato risultasse vincitore del presente e di analoghi bandi di tutorato e per attività didattico-integrative e di recupero, potrà svolgere tali incarichi solo nel caso in cui vengano garantiti il regolare

svolgimento delle attività e i vincoli normativi di compatibilità di cui all'art. 8 comma 3; in caso contrario dovrà optare per uno degli incarichi previsti.

L'Ufficio Orientamento e Tutorato si riserva di valutare il rispetto delle condizioni di cui al precedente comma.

Le graduatorie saranno rese pubbliche mediante affissione presso la bacheca dell'Ufficio Orientamento e Tutorato e all'indirizzo <https://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato/diventare-studente-tutor>

Gli studenti interessati potranno presentare, in carta libera, eventuale istanza di revisione all'Area Servizi allo Studente, Ufficio orientamento e tutorato ed indirizzati al Magnifico Rettore dell'Università di Siena secondo i termini previsti dalla legge. Sulla base delle osservazioni prodotte sarà effettuata idonea istruttoria.

I vincitori devono sottoscrivere l'apposito modulo di accettazione on line reperibile all'indirizzo <https://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato/diventare-studente-tutor>, stamparlo, firmarlo e rinviarlo in allegato in formato ".pdf" all'indirizzo accettazione.progetto1@unisi.it, oppure accettazione.progetto2@unisi.it, oppure accettazione.progetto3@unisi.it entro il termine perentorio di 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Si fa presente che fa fede la data del terminale di questa università che lo riceve.

L'Ufficio declina ogni responsabilità per la mancata ricezione del modulo derivante da responsabilità di terzi.

Al fine di accertarsi della effettiva ricezione e della correttezza dell'invio i vincitori possono rivolgersi all'Ufficio orientamento e tutorato (Tel. + 39 0577-235266 -5269 -5265).

Si evidenzia che al modulo di accettazione deve essere allegata, ai sensi dell'art. 38 del d.p.r. 445/2000, copia di un valido documento di identità del sottoscrittore.

I candidati risultati vincitori che non ottemperano alle condizioni di cui sopra saranno considerati rinunciari ed i posti che risulteranno vacanti saranno assegnati tramite scorrimento della rispettiva graduatoria.

La nomina, l'esatta data di inizio delle attività e il monte ore individuale saranno determinati da apposito decreto rettorale.

I tutor possono essere chiamati a collaborare, dietro espresso consenso, per attivazione di ulteriori servizi di Ateneo o potenziamento di quelli già previsti.

In tal caso, per le ulteriori ore effettuate rispetto all'incarico iniziale, sarà previsto un compenso aggiuntivo.

Per l'attivazione dei servizi di cui al comma precedente, i tutor potranno essere individuati anche tra gli idonei in graduatoria, qualora se ne presenti la necessità.

Art.8 – Contributo economico

L'importo dell'assegno di incentivazione è determinato a seguito delle procedure selettive, in base al numero di ore attribuite al singolo vincitore e tenendo conto di un costo orario di € 10,00 (dieci/00) al lordo delle ritenute previdenziali di legge a carico del beneficiario e al netto di quelle a carico dell'Amministrazione.

E' prevista l'erogazione dell'importo totale a ciascun tutor in una unica soluzione al termine dell'incarico con le modalità stabilite al successivo art. 9.

A richiesta dell'interessato, è possibile ottenere l'erogazione dell'importo in due assegni di incentivazione: il primo sarà liquidato al raggiungimento della metà delle ore di attività previste; il secondo sarà liquidato al termine delle stesse e comunque non prima della scadenza dell'incarico.

L'assegno di incentivazione è compatibile con altri assegni per tutorato e attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, previsti dalla legge 170/2003 e successivo D.M. 198/2003 ed erogati dall'Università di Siena, a condizione che il cumulo di incarichi non superi euro 4.000,00 (quattromila/00) annui lordo beneficiario.

Ai soli fini della determinazione del contributo da corrispondere, i tutor devono prendere nota delle ore impiegate attraverso la compilazione di apposito registro.

Nel caso in cui le ore documentate siano inferiori a quelle previste dal decreto rettorale di nomina verrà erogato un contributo di importo proporzionale alle ore di attività effettivamente svolte.

Nel computo delle ore non rientrano:

- le ore di riunione;
- gli incontri informativi/formativi di cui al successivo art. 9, salvo diverse indicazioni su formazioni specifiche;
- le ore, o frazioni di ore, occorse per il raggiungimento della sede di svolgimento delle attività.

Art. 9 Programmazione, monitoraggio e documentazione dell'attività

I tutor sono tenuti a frequentare gli incontri informativi/formativi organizzati, durante il periodo di incarico, al fine di fornire un corretto supporto allo svolgimento del compito tutoriale. In caso di assenza è necessario inviare tempestivamente una comunicazione motivata all'indirizzo tutorato@unisi.it.

Ai fini della realizzazione dei progetti di Ateneo e della determinazione e corresponsione dell'assegno di incentivazione, i tutor devono:

- presentare all'Ufficio orientamento e tutorato una scheda di programmazione della propria attività concordata con il Responsabile del progetto di Ateneo. Le scadenze saranno segnalate successivamente dall'Ufficio suddetto;
- compilare costantemente il registro online, collegandosi all'indirizzo <http://statistiche.unisi.it/ssisi/main.php?tab=Sigru> e inserendo le proprie credenziali UnisiPass, per la rilevazione delle ore di attività svolte, al fine della validazione delle stesse in tempo reale.

Ai fini dell'erogazione dell'assegno di incentivazione gli studenti tutor dovranno inviare all'Ufficio orientamento e tutorato entro e non oltre 15 giorni dal termine dell'incarico, una relazione finale sulle attività svolte, contenente anche una valutazione personale relativa all'esperienza di tutorato firmata dal tutor e controfirmata dal Responsabile del Progetto di Ateneo.

Il registro online dovrà essere compilato dal tutor e, al fine del successivo pagamento, validato anche dal Responsabile del progetto.

E' facoltà del tutor chiedere la liquidazione del 50% dell'assegno alla conclusione della metà delle ore previste dall'incarico, presentando relazione e registro intermedi attestanti lo svolgimento delle ore secondo le modalità indicate ai paragrafi precedenti.

Art.10 - Decadenza, rinuncia e mantenimento dell'incarico

Gli studenti tutor devono assicurare la propria disponibilità, pena decadenza, per tutto il periodo previsto per l'attività di tutorato, dichiarandosi liberi da impegni che possano impedire una fattiva presenza e reperibilità all'interno della struttura universitaria.

Eventuali assenze, quindi, non devono essere di durata tale da pregiudicare lo svolgimento delle attività previste e devono comunque essere sempre motivate e comunicate.

Gli studenti tutor decadono automaticamente dal loro incarico al verificarsi di uno dei seguenti eventi:

- a. mancata presentazione del modulo di accettazione dell'incarico entro 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;
- b. mancata partecipazione agli incontri formativi/informativi organizzati dall'Ateneo, senza adeguata e tempestiva motivazione dell'assenza;
- c. adesione a programmi di mobilità all'estero (Erasmus ecc.) che implicino l'interruzione dell'attività per un periodo superiore ai due mesi;
- d. rinuncia all'incarico o agli studi;
- e. trasferimento presso altro Ateneo.

Il tutor che non rispetti gli impegni presi o che si renda comunque responsabile di gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dalla collaborazione con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta dei responsabili dei progetti di cui all'art. 2 e/o dell'Ufficio Orientamento e Tutorato.

A seguito di casi di decadenza o rinuncia all'incarico e laddove residui un numero significativo di ore, si potrà procedere, su richiesta dell'Ufficio Tutorato e Orientamento, sentiti i responsabili dei progetti, alla sostituzione del tutor tramite scorrimento della graduatoria degli idonei.

Agli studenti decaduti o rinunciatari è comunque corrisposto un contributo proporzionale alle ore effettivamente svolte e documentate.

L'Università, in qualsiasi momento, si riserva il diritto di effettuare gli opportuni controlli.

Articolo 11 - Regime fiscale e assicurativo

Le erogazioni di cui al presente bando sono classificate tra gli assegni di incentivazione dalla legge 170/2003 e successivo D.M. 198/2003. Secondo quanto indicato all'art. 1 comma 3 della legge 170/2003, al corrispettivo previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 10-bis del D. Lgs. 446/1997 (esclusione da base imponibile IRAP), nonché quelle dell'art. 4 della Legge 476/1984 e successive modificazioni (esenzione dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche) ed in materia previdenziale quelle dell'art. 2 commi 26 e seguenti della Legge 335/1995 e successive modificazioni (iscrizione alla gestione separata INPS).

L'Università provvede, durante il periodo di svolgimento delle funzioni di tutor, alla relativa copertura assicurativa.

La collaborazione non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.

L'Università di Siena, ai sensi dell'Articolo 15 della legge 183/2011 che ha apportato modifiche al testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (DPR 445/2000), potrà rilasciare certificazione sull'attività svolta esclusivamente in bollo e secondo le modalità previste.

Articolo 12 – Trattamento e Tutela dei dati personali, Responsabile del procedimento

Lo studente, firmando il modulo di accettazione dell'incarico, autorizza, in relazione allo svolgimento e all'organizzazione delle attività istituzionali di tutorato, l'Università di Siena ad utilizzare e diffondere i dati relativi ai recapiti telefonici e di posta elettronica che verranno espressamente indicati nel suddetto modulo.

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università di Siena per le finalità previste dal bando e saranno trattati attraverso una banca dati autorizzata.

L'interessato gode dei diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università di Siena, titolare del trattamento.

Il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Responsabile dell'Ufficio orientamento e tutorato.

Il bando è disponibile alla seguente pagina web <https://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato/diventare-studente-tutor> e nell'albo on line di Ateneo su www.unisi.it.

Siena, data della firma digitale

Il Rettore

Francesco Frati

Visto

Il responsabile del procedimento

Ginetta Betti

Visto

Il Direttore generale vicario

Giovanni Colucci